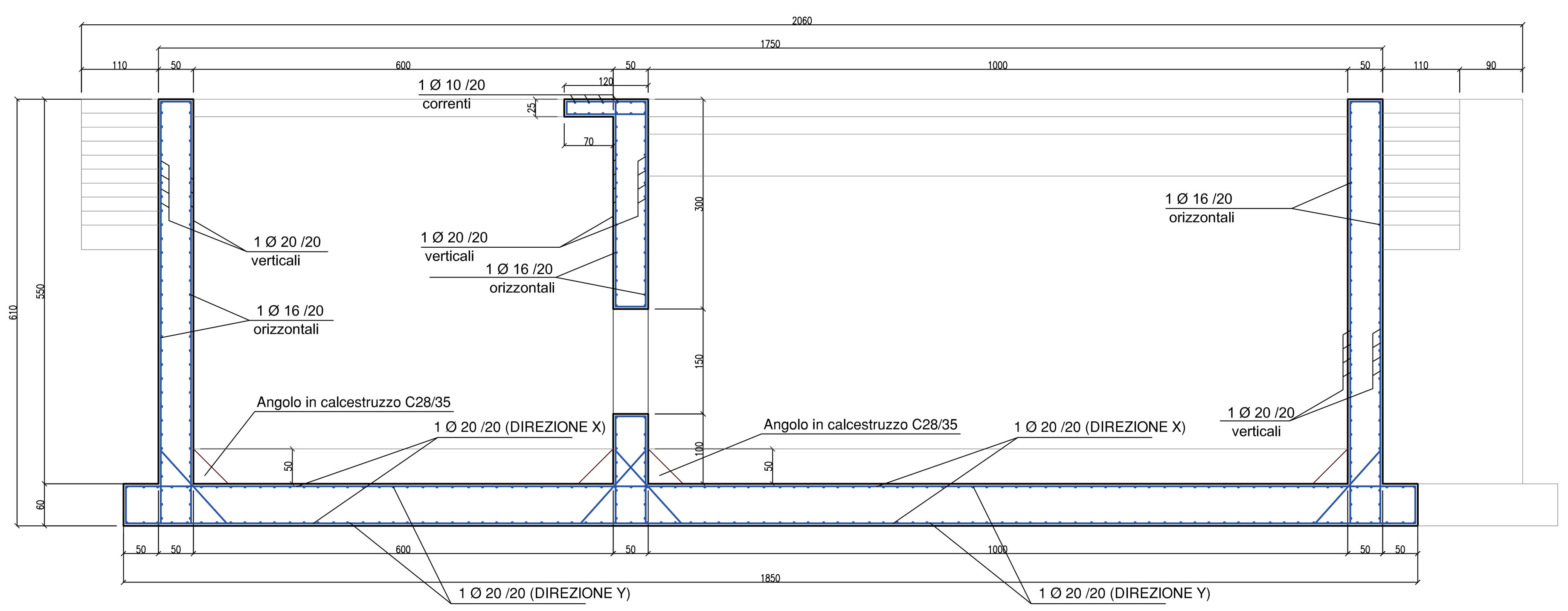
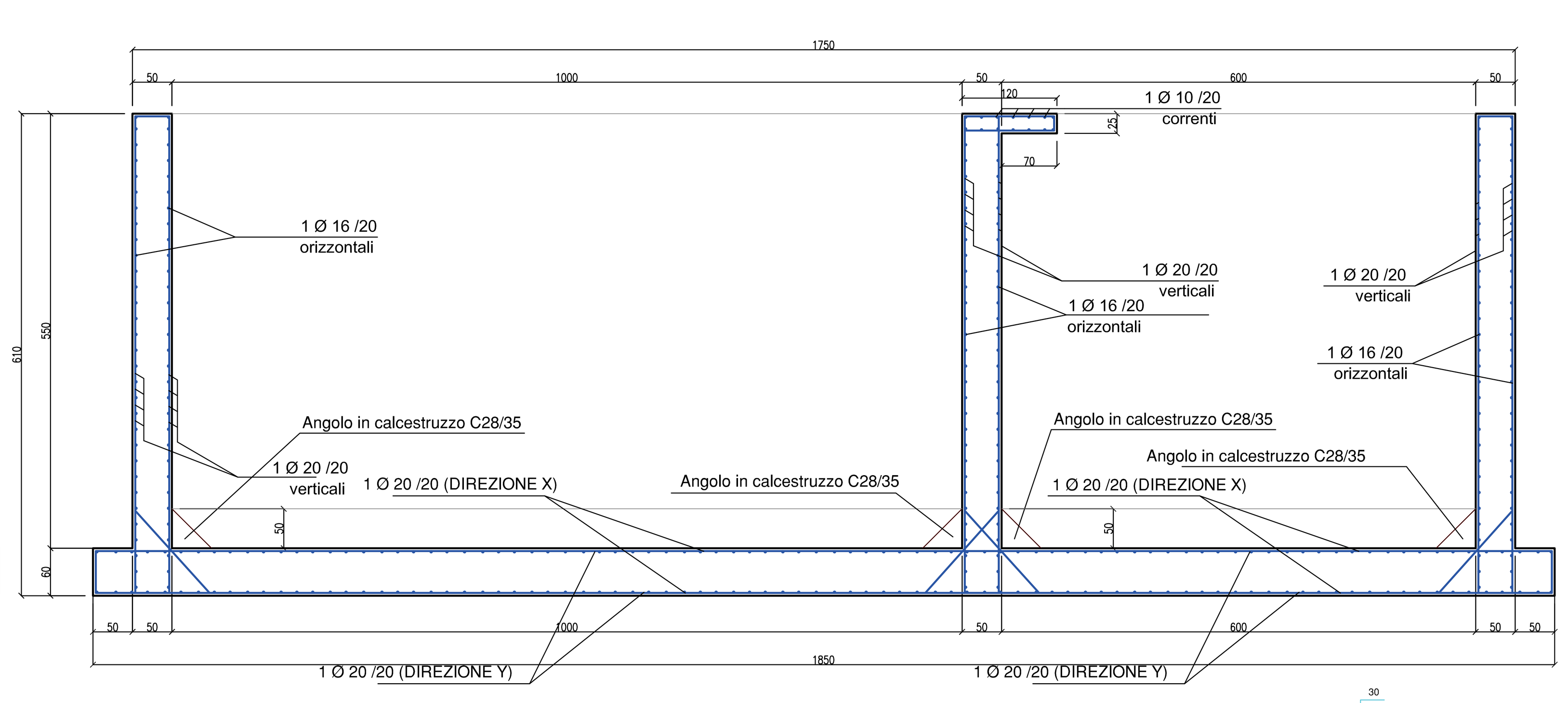
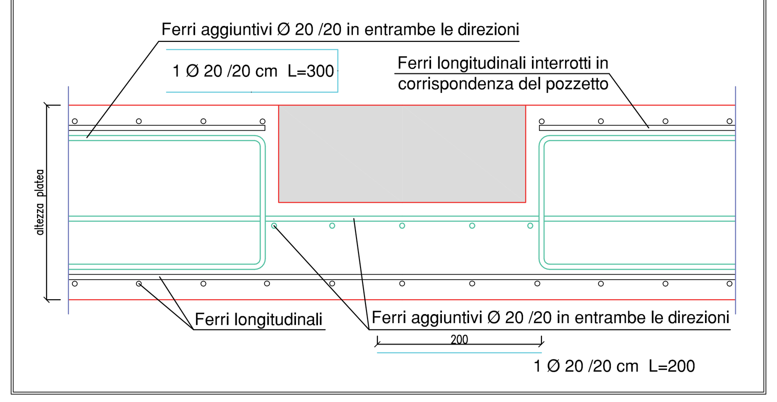
SEZIONE C-C 1:50



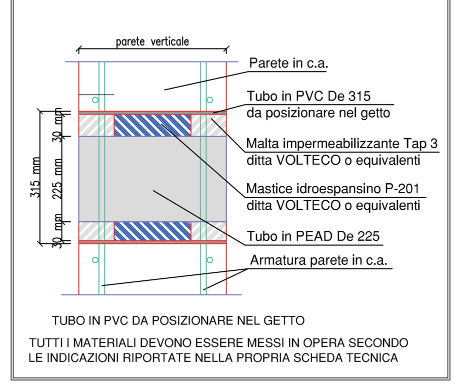
SEZIONE D-D 1:50



PARTICOLARE A: FERRI IN CORRISPONDENZA DEL POZZETTO SVUOTAMENTO VASCA

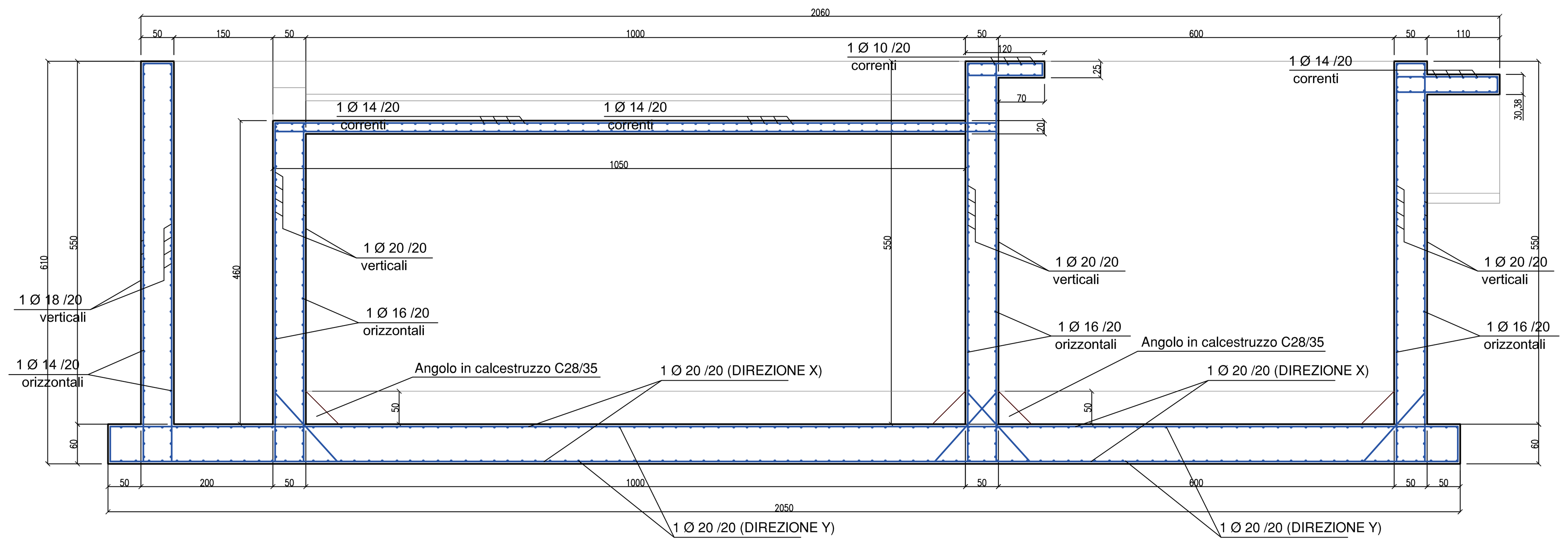


PARTICOLARE B: TRONCHETTO PASSAMURO FORO REALIZZATO CON TUBO IN PVC De 315 PER PASSAGGIO TUBO PEAD De 225

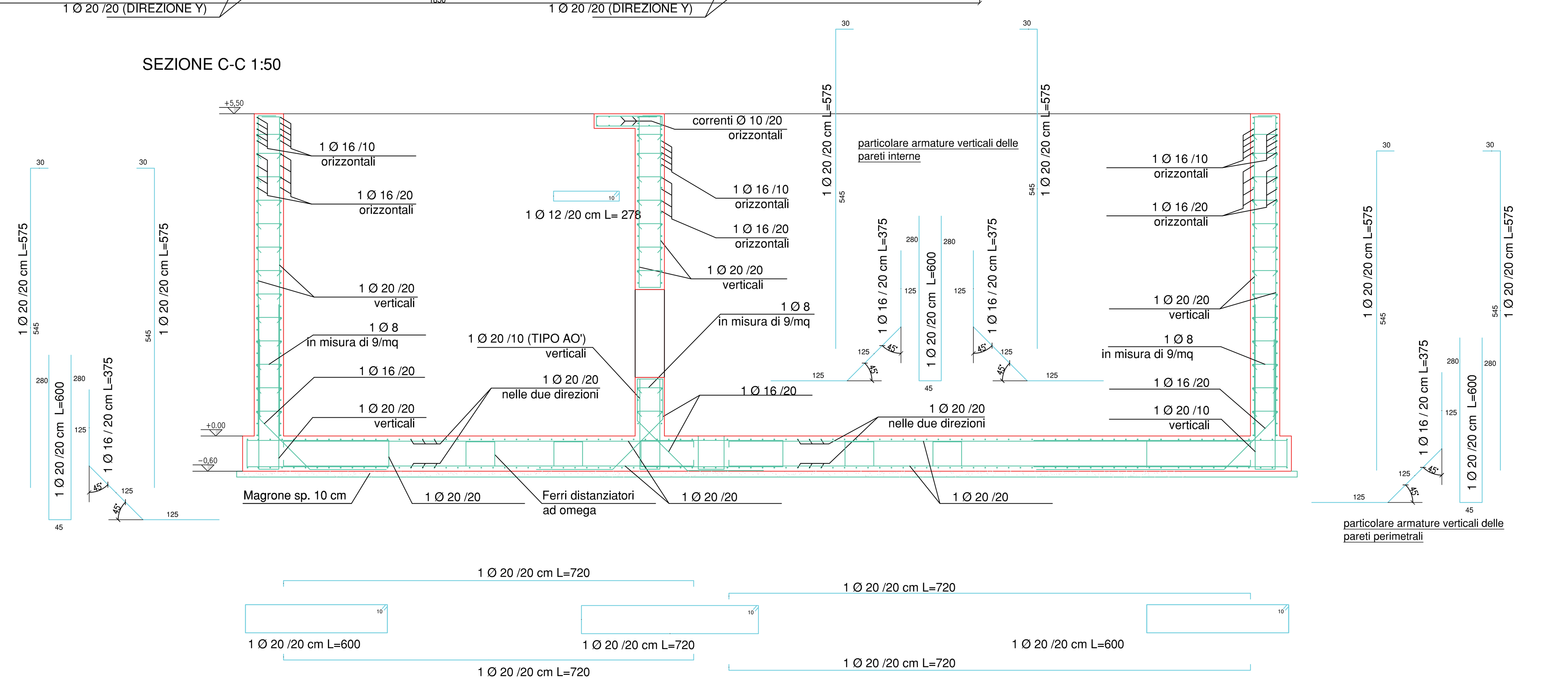


TUBO IN PVC DA POSIZIONARE NEL GETTO
TUTTI I MATERIALI DEVONO ESSERE MESSI IN OPERA SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PROPRIA SCHEDA TECNICA

SEZIONE E-E 1:50



SEZIONE C-C 1:50



CALCESTRUZZO

CLASSE RESISTENZA	C 28/35
DIMENSIONE MASSIMA AGGREGATO	22 mm
CLASSE DI ESPOSIZIONE	XA1
CLASSE CONSIST. ALLO SCARICO (UNI 9418)	S4 /S5 (S4 platee, S5 pareti)
TIPO DI CEMENTO (UNI 9606)	/
CONTROLLO IN ACCETTAZIONE (NTC. 14/01/2008)	Tipo A
COPRIFERRO NOMINALE C_{NOM} (EC2 4.4.1)	40±5 mm
RAPPORTO A/C MAX	/
MINIMO CONTENUTO DI CEMENTO (UNI 11104)	320 Kg/mc

Per le modalità di maturazione e stagionatura del Calcestruzzo si faccia riferimento alle prescrizioni di capitolato, qui riportate in sintesi:
-Per solette, platee, ed elementi orizzontali in genere:
la stagionatura umida deve essere assicurata dall'impresa mediante applicazione di un agente stagionante per almeno 7 gg dal getto;
-Per i muri ed elementi verticali:
la stagionatura umida deve essere assicurata dall'impresa:
a) mediante scasseratura NON prima di 72 ore dal getto (3 gg);
b) successivamente mediante applicazione di un agente stagionante per un totale di almeno ulteriori 96 ore (4 gg).
Penetrazione dell'acqua, determinata secondo UNI EN 12390/8, minore di 10 mm in 3 giorni a 5 bar.
Adattare distanziatori in modo da ottenere il copriferro di progetto.
Compattare il calcestruzzo in modo da ottenere un grado di compattezza $g_c < 0.98$.

NELLE RIPRESE DI GETTO PREVEDERE IDONEI WATER-STOP

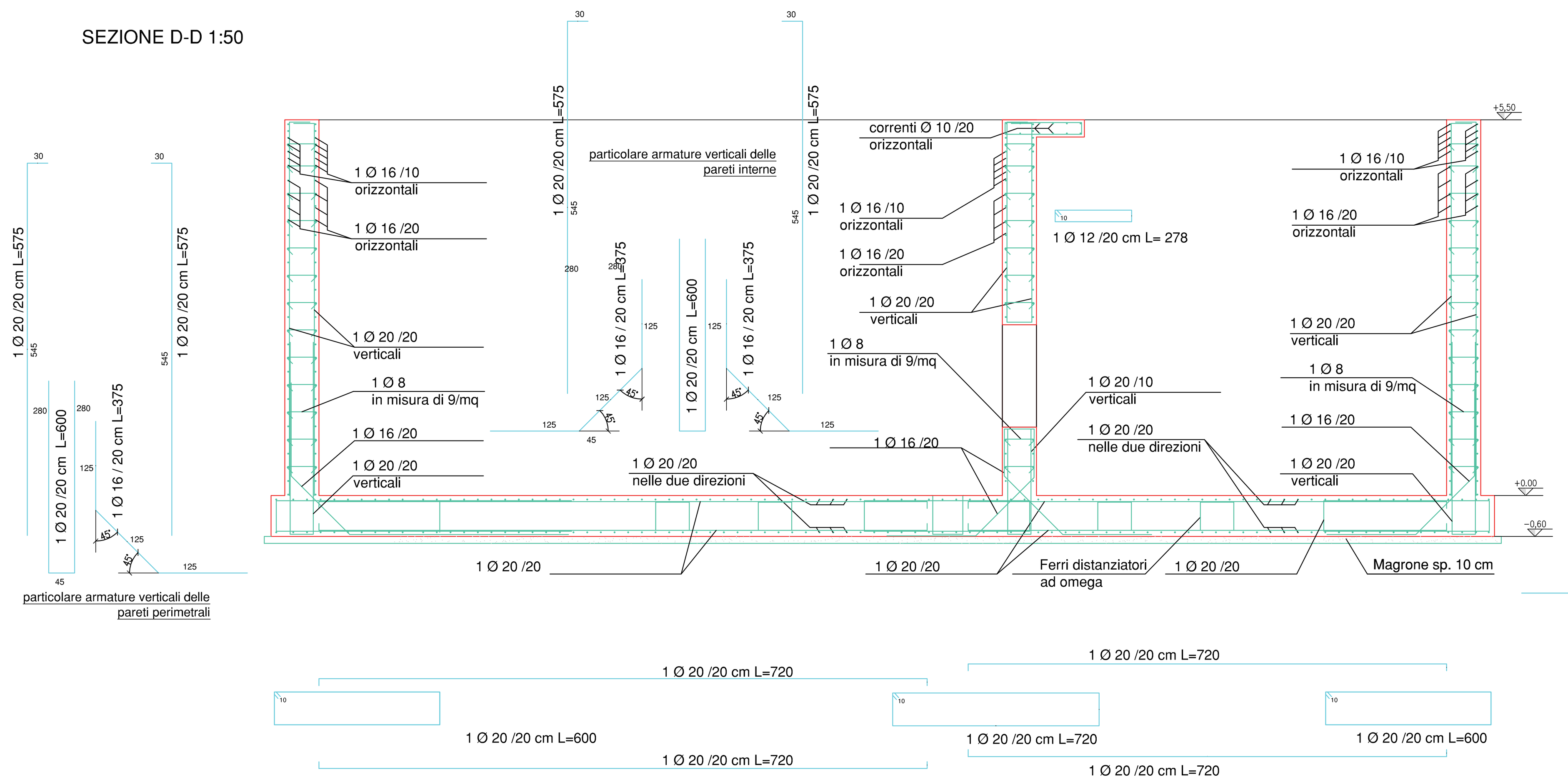
Impasti, giunti, piegature, interferro secondo NTC 2008. Tutte le caratteristiche sopra indicate devono essere riportate nella bolla di consegna. E' vietato qualunque aggiunta di acqua in cantiere.
Prima di ogni getto avvisare la D.L.
Se durante l'esecuzione dei lavori si presentano situazioni diverse da quelle di progetto avvisare subito la D.L. e qualora la D.L. lo ritenga opportuno anche il progettista.

ACCIAIO B450C

Acciaio ad aderenza migliorata B450C, laminato a caldo e controllato in stabilimento.
Tensione caratteristica di snervamento $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
Tensione caratteristica di rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²
$1,15 \leq (f_t / f_y)\, k \leq 1,35$
$(f_y / f_{y\,nom})\, k \leq 1,25$
Allungamento (Agt) k ≥ 7.5 %
Diametro minimo del mandrino per piegatura barre (EC2 § 8.3)
Ø ≤ 16 mm 4 Ø
Ø ≥ 16 mm 7 Ø
Nota bene: Ogni fornitura deve essere accompagnata da una copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabile.
Sovrapposizioni ferri di armatura:
-Per solette, platee ed elementi orizzontali in genere:
Lunghezza di sovrapposizione è 100 cm (dove non specificato e se non rappresentato maggiore di 60 Ø);
-Per i muri ed elementi verticali:
la lunghezza di sovrapposizione è di 150 cm (dove non specificato e se non rappresentato maggiore di 60 Ø).
Devono disporsi barre di collegamento/posizionamento tra le armature parallele dei muri nella misura 9 Ø 8/mq salvo dove diversamente specificato.

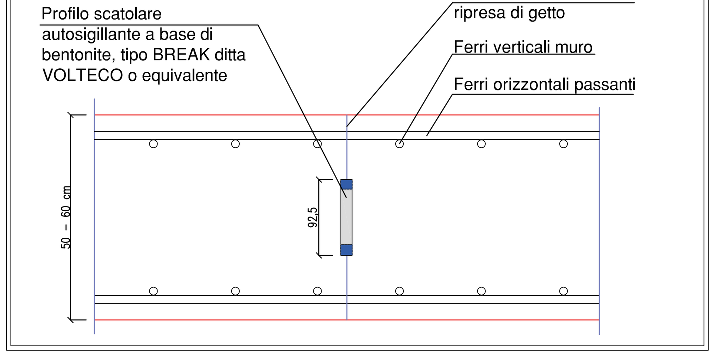
NOTA BENE:
Nella platea di fondazione prevedere ferri distanziatori ad omega Ø14 in misura di 1/mq
1 Ø 14 /mq L=149

SEZIONE D-D 1:50



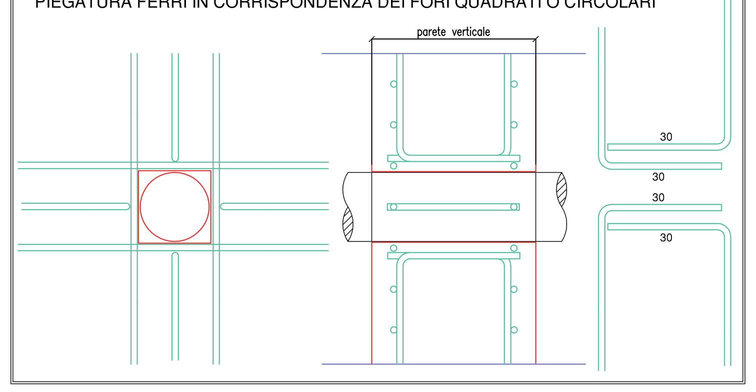
PARTICOLARE GIUNTO DI RITIRO E DI COSTRUZIONE (PARETI VERTICALI)

Scala 1:10

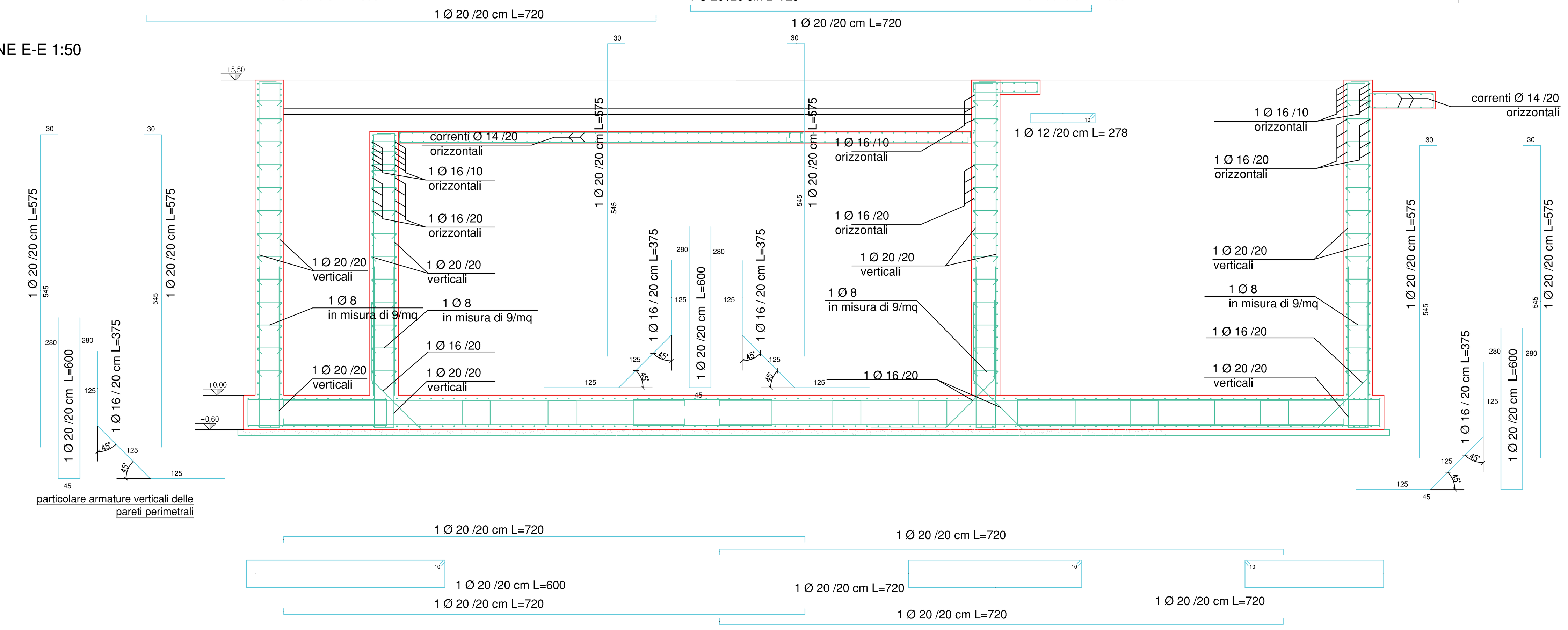


PARTICOLARE 1

PIEGATURA FERRI IN CORRISPONDENZA DEI FORI QUADRATI O CIRCOLARI



SEZIONE E-E 1:50



QUOTA TAVOLE STRUTTURALI: + 0,00 M CORRISPONDE A QUOTA ALTIMETRICA:

L'INSERIMENTO DI ULTERIORI GIUNTI DI COSTRUZIONE O GIUNTI DI RITIRO DOVRA' ESSERE CONCORDATA CON LA D.L..

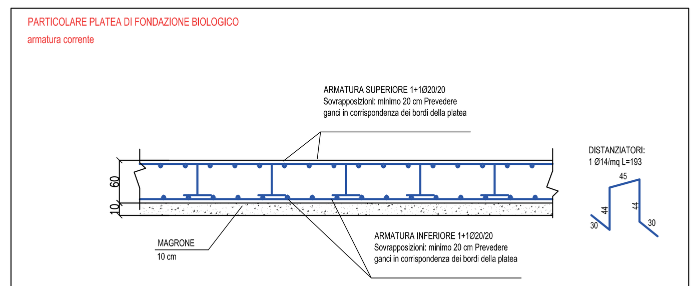
NOTA:
- NON TAGLIARE I FERRI IN CORRISPONDENZA DEI FORI PASSANTI MA CONCENTRARE I FERRI A RIDOSSO DEI FORI STESSI IN ENTRAMBE LE DIREZIONI
- NELLE ZONE CON ARMATURA A PASSO 10 CM LE BARRE ORIZZONTALI E VERTICALI VANNO PIEGATE A 90° COME RIPORTATO NEL PARTICOLARE 1

N.B.
- SAREBBE PREFERIBILE NON ESEGUIRE RIPRESE DI GETTO VERTICALI, TUTTAVIA, QUALORA NON SIA POSSIBILE EVITARLE, LA D.L. DOVRA' ESSERE AVVISATA CON CONGRUO ANTICIPO
- L'ESATTA POSIZIONE DEI GIUNTI DI COSTRUZIONE E DEI GIUNTI DI RITIRO ANDRA' CONCORDATA CON LA D.L..

NOTA:
- prevedere magrone di fondazione spessore cm 10

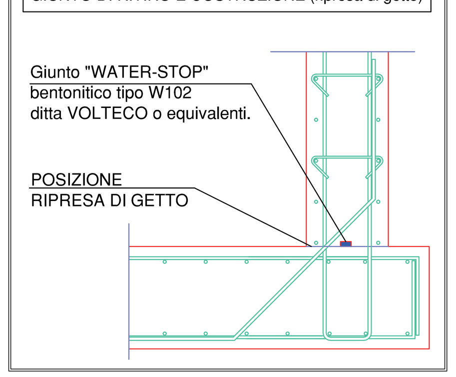
PARTICOLARE PLATEA DI FONDAZIONE BIOLOGICO

armatura corrente



PARTICOLARE GIUNTO DI RITIRO E DI COSTRUZIONE

GIUNTO DI RITIRO E COSTRUZIONE (ripresa di getto)



NOTA BENE:

Nelle pareti verticali (sp. 40 cm) prevedere spilli Ø8 in misura di 9/mq	Nelle pareti verticali (sp. 50 cm) prevedere spilli Ø8 in misura di 9/mq	Nelle pareti verticali (sp. 60 cm) prevedere spilli Ø8 in misura di 9/mq
9 Ø 8 /mq L=54	9 Ø 8 /mq L=64	9 Ø 8 /mq L=74

GARDA UNO S.p.a.
Via Italo Barbieri, 20
25080 PADENGHE SUL GARDA (BS)
Tel. 030-9995401
Fax 030-9995420
e-mail: gardauno@gardauno.it
Cod. Fisc. 87007530170
P. IVA 00726790983

SERVER SRL Societa' di Servizi
del Comune di Verolanuova P.zza Liberta', 39
25028 Verolanuova (BS) c.f. e p.iva 02315390985

PROGETTO ESECUTIVO

NUOVO SISTEMA DEPURATIVO E FOGNARIO DEL COMUNE DI VEROLANUOVA

LOTTO 1

TAVOLA STRUTTURALE BIOLOGICO
SEZIONI TRASVERSALI
PARETI IN ELEVAZIONE

Tavola 10.3.5
scala 1:50

Giugno 2017 | Aggiornamento NOV. 2018 | Progetto: VER 543-13

PROGETTISTI
Dott. Ing. Mario Giacomelli

UFFICIO TECNICO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
IL RESPONSABILE
Dott. Geol. Gianfranco Sinatra
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Dott. Arch. Rosario Gangemi
PROGETTAZIONE STRUTTURALE
Dott. Ing. Agostino Librandi
PROGETTAZIONE ELETTROMECCANICA
Dott. Ing. Fausta Prandini

COLLABORATORI
PROGETTAZIONE IDRAULICA
Dott. Ing. Angelo Agostini
PROGETTAZIONE ELETTROMECCANICA
Studio D.R.P. Engineering
Dott. Ing. Luca Bertini
PROGETTAZIONE ELETTRICA
Studio PROTECNO s.r.l.
P.I. Massimo Fasani

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell' art. 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e smi. L' originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della Società Garda Uno SpA ai sensi dell' art. 22 del medesimo decreto